



Regolamento di Istituto per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale (IA)

(Collegio docenti del-2025 del. n.
Consiglio di Istituto del ...- 2025 del n.)

Premessa

Il presente Regolamento è stato elaborato in conformità con le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (2025)* del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), al fine di fornire un quadro di riferimento strutturato per l'adozione consapevole e responsabile dei Sistemi di Intelligenza Artificiale nel Liceo Vico. L'obiettivo è regolamentare l'introduzione delle tecnologie di IA affinché siano uno strumento per rafforzare il sistema educativo, preservandone la qualità e promuovendo l'equità.

VISTA la legge 132/2025;

VISTE le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (2025)*;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Regolamento UE 2024/1689, noto come AI Act, che impone a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza e che all'art. 4 afferma: "I fornitori e i deployer dei sistemi di IA adottano misure per garantire nella misura del possibile un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati.";

si introduce il presente regolamento nell'utilizzo di applicativi basati sull'IA, come di seguito definita.

TITOLO 1: Principi e disposizioni generali

Art. 1 - Finalità

Le finalità perseguite attraverso l'introduzione della IA e di prassi innovative ad essa connesse negli ambienti scolastici del liceo Vico sono le seguenti:

- **Potenziamento della didattica e Innovazione tecnologica:** uso di tecnologie innovative al servizio di nuovi approcci didattici che siano sicure, etiche, affidabili e utili allo sviluppo del pensiero critico del singolo
- **Messa a fuoco di apprendimento personalizzato e di apprendimento collaborativo:** adattamento dei percorsi ai bisogni dello studente con valorizzazione delle potenzialità, dei talenti e delle inclinazioni individuali. Integrazione della didattica con attività collaborative che sollecitino le soft skills e le competenze relazionali del gruppo classe
- **Inclusione:** creazione di ambienti sicuri e stimolanti che supportino le fragilità cognitive e di apprendimento
- **Consapevolezza tecnologica:** sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e dell'abitudine ad un uso responsabile delle nuove tecnologie, conoscendone potenzialità, limiti e rischi
- **Efficienza amministrativa:** semplificazione della gestione della scuola grazie ad automazione e digitalizzazione



Queste finalità sono parte integrante della missione educativa dell'Istituto e si attuano in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il presente regolamento ha pertanto l'obiettivo di disciplinare l'uso della IA al fine di:

- definire linee guida per l'utilizzo della IA nella didattica e nella gestione scolastica
- tutelare la privacy e la sicurezza dei dati personali
- promuovere la formazione di personale e studenti per un uso consapevole e responsabile
- prevenire rischi connessi a manipolazione, plagio, disinformazione e pregiudizi algoritmici (bias)

Art. 2 - Principi fondamentali

I principi di seguito elencati rappresentano il fondamento etico e valoriale per l'utilizzo dell'IA all'interno della comunità scolastica, in piena coerenza con i valori della Costituzione e dell'ordinamento europeo:

- **Innovazione Etica e Responsabile:** L'innovazione tecnologica è perseguita in modo trasparente e conforme ai valori educativi dell'Istituto. L'IA deve supportare la crescita personale, il pensiero critico e la creatività, senza mai sostituire l'impegno, la riflessione e l'autonomia di studenti e docenti.
- **Centralità della Persona:** L'IA deve servire al pieno sviluppo della persona umana. La tecnologia rimane uno strumento al servizio degli obiettivi educativi, garantendo sempre il ruolo centrale e insostituibile dell'uomo nel governo dei sistemi di IA.
- **Equità e Inclusione:** I sistemi di IA adottati devono promuovere l'equità e garantire parità di accesso alle opportunità, evitando forme di discriminazione e prevenendo la creazione o amplificazione di pregiudizi (bias).
- **Sostenibilità:** L'introduzione di strumenti di IA deve essere monitorata affinché garantisca un equilibrio tra sostenibilità sociale, economica e ambientale a lungo termine. L'Istituto adotterà tecnologie inclusive a basso impatto ecologico, economicamente sostenibili e idonee alle esigenze educative, promuovendo relazioni umane di qualità.
- **Tutela dei Diritti Fondamentali:** L'uso dell'IA deve garantire il rispetto dei diritti fondamentali, in particolare la protezione dei dati personali degli studenti minorenni.

L'Istituto si impegna a far rispettare questi principi in ogni attività, progetto o iniziativa che preveda l'impiego di tecnologie di IA.

Art. 3 - Definizioni

Per assicurare una corretta applicazione del presente regolamento, si definiscono alcuni termini chiave, conformemente alla normativa di riferimento:

TERMINE	DEFINIZIONE
Sistema di Intelligenza Artificiale (Sistema di IA)	Un sistema automatizzato progettato per funzionare con diversi livelli di autonomia, che può adattarsi dopo l'installazione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input come generare output (previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni) che possono influenzare ambienti fisici o virtuali.
Intelligenza artificiale generativa	Sistema di IA che utilizza modelli generativi per produrre testo, immagini, video o altre forme di dati.
Chatbot basato su IA	Programma informatico che simula la conversazione umana con un utente finale.



Prompt	Stringa testuale fornita a un sistema di IA per interagire con esso.
Fornitore (Provider)	Persona fisica o giuridica, autorità pubblica, agenzia o altro organismo che sviluppa un sistema di IA o lo fa sviluppare al fine di immetterlo sul mercato con il proprio nome o marchio, a titolo oneroso o gratuito.
Operatore (Deployer)	Persona fisica o giuridica, autorità pubblica, agenzia o altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità per finalità istituzionali. (Il Liceo, nei casi previsti, agisce in qualità di operatore/deployer).
Rischio Inaccettabile	Rischio associato a sistemi di IA che contraddicono i valori fondamentali UE, come la manipolazione del comportamento umano o lo “scoring sociale”. Tali sistemi sono vietati.
Rischio Elevato	Rischio associato a sistemi di IA che possono avere un impatto significativo sui diritti fondamentali o sulla sicurezza delle persone (es. sistemi per l’ammissione all’istruzione, valutazione dell’apprendimento). Questi sistemi sono soggetti a rigorosi obblighi.
Rischio Limitato	Rischio associato a sistemi di IA che possono influenzare i diritti o le volontà degli utenti in misura minore (es. chatbot, sistemi di traduzione automatica). Richiedono obblighi di trasparenza sull’uso dell’IA.
Rischio Minimo	Rischio nullo o minimo associato a sistemi di IA che non hanno impatto diretto sui diritti o sulla sicurezza (es. videogiochi, filtri fotografici).
DPO	Responsabile della Protezione dei Dati
DPIA	Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati per l’introduzione di sistemi di IA ad Alto Rischio
FRIA	Valutazione di Impatto sui Diritti Fondamentali per l’introduzione di sistemi di IA ad Alto Rischio

TITOLO 2: Utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale

Si specifica che l’intero impianto del presente regolamento presuppone l’utilizzo esclusivo di strumenti di IA accessibili tramite account istituzionali, sia da parte dei docenti sia da parte degli studenti. Tutti i materiali prodotti in contesto scolastico devono essere generati unicamente tramite tali account. L’uso di account privati, in generale sia per studenti sia per docenti, esclude qualsiasi forma di responsabilità da parte dell’Istituto.

Art. 4 - Aree di applicazione e livelli di rischio

Il Liceo Vico adotta un approccio all’utilizzo dell’IA basato sulla classificazione del rischio, in



linea con l'AI Act. Tale approccio calibra obblighi, cautele e controlli in modo proporzionato al potenziale impatto dei sistemi IA sui diritti e sulla sicurezza delle persone.

Pratiche vietate: sono considerate a rischio inaccettabile, e quindi proibite, le seguenti pratiche di IA (art. 5 dell'AI Act):

- uso di tecniche manipolative, subliminali o ingannevoli.
- uso di sistemi di valutazione o classificazione delle persone basati sul comportamento sociale o caratteristiche personali (“*social scoring*”).
- uso di sistemi di categorizzazione biometrica basati su dati sensibili (razza, opinioni politiche, convinzioni religiose, ecc.).
- uso di sistemi di IA per individuare emozioni di una persona fisica nell'ambito scolastico, tranne laddove l'uso sia dovuto a motivi medici o di sicurezza (art.5, lettera f).

Sistemi ad alto rischio:

per l'uso di sistemi ad alto rischio, l'Istituto (in qualità di deployer) adotta procedure rafforzate di valutazione, monitoraggio e sorveglianza umana.

In ambito educativo, rientrano in questa categoria i sistemi che:

- determinano l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione di persone fisiche agli istituti di istruzione.
- valutano il livello di istruzione adeguato che una persona riceverà o al quale potrà accedere.
- valutano i risultati di apprendimento (es. sistemi di correzione automatica di prove formative).
- effettuano la profilazione di persone fisiche

Sistemi a rischio limitato e minimo:

per i sistemi a rischio limitato l'Istituto garantisce gli obblighi di trasparenza: gli utenti vengono informati della presenza dell'IA.

I sistemi a rischio minimo o nullo sono liberi da obblighi specifici, fermo restando il rispetto dei principi generali del presente regolamento.

L'utilizzo da parte di studenti e personale scolastico di sistemi di Intelligenza Artificiale non contrattualizzati con l'istituto (es. ChatGPT, Claude, Copilot e servizi analoghi nelle versioni pubbliche) non può essere considerato a rischio minimo o limitato ai fini del trattamento dei dati personali, poiché tali fornitori agiscono come soggetti esterni non vincolati da accordi di trattamento (DPA) verso l'Istituto. Pertanto, l'inserimento di dati personali o di informazioni riconducibili a studenti, docenti o attività scolastiche è vietato.

Art. 5 - Regole di utilizzo per la didattica (docenti e studenti)

L'Intelligenza Artificiale deve essere concepita come uno strumento per arricchire e potenziare l'azione didattica e i processi di apprendimento, operando sempre sotto la guida critica e la responsabilità educativa del docente. E' inoltre essenziale chiarire che:

1. L'IA è uno strumento e qualsiasi suo utilizzo è da intendersi come un supporto alle attività scolastiche.
2. L'IA non è una persona, nonostante sia programmata per dare risposte che restituiscono un senso di empatia nei confronti dell'utente. Bisogna essere consapevoli che può creare una dipendenza emotiva e quali rischi ne possono conseguire.
3. L'IA non è una fonte autorevole. Quando essa viene usata per reperire informazioni è necessario chiedere di fornire la bibliografia di riferimento.
4. L'IA non ha una scala di valori. Quando viene chiesto ad una IA di fare una valutazione in seguito a un prompt fornito, è necessario avere presente in base a quale scala di valori



risponderà.

5. L'uso di IA va limitato a compiti strettamente necessari, dato l'elevato impatto ambientale di tale tecnologia.
6. L'uso di IA può avere un impatto sulle competenze lavorative e scolastiche: può semplificare alcuni compiti ma può anche portare ad una perdita di competenze sul lungo termine.
7. Quando si ricorre all'IA è necessario avere ben presenti i propri obiettivi. Per ottenere un output corretto, è necessario fornire un prompt chiaro e specifico.
8. Ogni output fornito dall'IA va criticamente revisionato.
9. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy.
10. L'IA non deve generare discriminazioni e condizionamenti.

Obblighi dei Docenti

- Utilizzare l'IA in modo etico, trasparente e pedagogicamente fondato, in coerenza con la programmazione didattica e nel rispetto della libertà di insegnamento.
- Mantenere la piena sorveglianza umana e la responsabilità personale finale sui contenuti didattici, sui processi educativi e, in particolare, sugli strumenti valutativi.
- Promuovere negli studenti il pensiero critico, l'alfabetizzazione digitale (AI literacy) e la capacità di analizzare, verificare e curare le informazioni generate dall'IA (content curation).
- Fornire indicazioni generali su come formulare le richieste (prompt) al chatbot: devono essere chiare, dettagliate e contestualizzate, orientate all'apprendimento critico senza sostituire il lavoro autonomo dello studente.
- Promuovere un uso del chatbot che stimoli la creatività e l'autonomia degli studenti, evitando che diventi sostitutivo dello studio personale o strumento di evasione.
- Monitorare l'interazione degli studenti con il chatbot: verificare i risultati prodotti, correggere eventuali errori (allucinazioni IA) o bias, e integrare le risposte automatizzate con approfondimenti.
- Segnalare preventivamente al Dirigente Scolastico l'intenzione di utilizzare sistemi di IA ad alto rischio, per consentire le necessarie valutazioni d'impatto e l'adozione di misure di garanzia.

Obblighi degli Studenti

- Mantenere la piena sorveglianza umana e la responsabilità personale sulla analisi, verifica e cura delle informazioni generate dall'IA.
- Utilizzare gli strumenti di IA in modo responsabile, onesto e conforme alle indicazioni dei docenti e al regolamento d'istituto.
- Rispettare il diritto d'autore e le norme sulla proprietà intellettuale: dichiarare sempre l'uso di IA nella produzione di elaborati e astenersi da qualsiasi forma di plagio.
- Non utilizzare l'IA per svolgere compiti, verifiche o prove in modo fraudolento o per aggirare i processi di valutazione.
- Sviluppare una consapevolezza critica sui limiti, i rischi e i potenziali pregiudizi degli strumenti utilizzati, incluse le possibili "allucinazioni" o errori di output dell'IA.
- Seguire le indicazioni dei docenti riguardo alla formulazione dei prompt: fare domande o richieste chiare e pertinenti. Segnalare tempestivamente al docente eventuali risposte del chatbot incoerenti o errate.

Tali obblighi saranno integrati nel Patto Educativo di Corresponsabilità per promuovere una cultura della responsabilità digitale condivisa con le famiglie. L'uso corretto dell'IA in classe concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92.



Art. 6 - Regole di utilizzo per la gestione amministrativa (Personale ATA e Dirigenza)

L'Intelligenza Artificiale può essere impiegata per ottimizzare l'efficienza dei processi amministrativi e gestionali, nel rispetto della normativa vigente. Le applicazioni consentite includono, a titolo esemplificativo:

- Supporto nell'organizzazione e nello smistamento delle richieste di segreteria tramite chatbot informativi.
- Automazione delle comunicazioni periodiche e standardizzate (es. invio di avvisi, circolari).
- Supporto nella gestione dell'inventario dei beni e delle attrezzature.
- Assistenza alla dirigenza per il monitoraggio dei documenti programmatici (RAV, PTOF, PdM) e per la pianificazione delle attività scolastiche.

Qualsiasi utilizzo di IA in ambito amministrativo deve garantire la sicurezza dei dati trattati, la supervisione umana sul processo decisionale e la piena conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR). L'automazione ha il fine di supportare, e non di sostituire, le funzioni e le competenze del personale.

TITOLO 3: Tutele, responsabilità e sanzioni

Art. 7 - Protezione dei dati personali

La conformità al GDPR e al D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) è imprescindibile per qualsiasi trattamento di dati tramite sistemi IA. L'Istituto garantisce una tutela rafforzata per i dati personali dei minori.

In qualità di Titolare del Trattamento, l'Istituto assicura:

- Base giuridica:

ogni trattamento di dati personali mediante IA deve fondarsi su una base giuridica adeguata, strettamente connessa alle finalità istituzionali della scuola.

- DPIA:

prima di implementare qualsiasi sistema di IA che tratti dati personali, è obbligatoria una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA). Per i sistemi ad alto rischio, tale valutazione sarà integrata da una Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA).

- Informativa:

deve essere fornita a studenti, famiglie e personale un'informativa chiara e trasparente sull'uso dei sistemi di IA, sulle finalità del trattamento, sulla logica utilizzata e sui diritti degli interessati.

- Diritto di non partecipazione:

è garantito agli interessati (o a chi esercita responsabilità genitoriale) il diritto di non acconsentire all'utilizzo dei dati personali per l'addestramento di modelli IA, senza pregiudicare l'accesso ai servizi educativi.

- Minimizzazione e sicurezza:

si applicano i principi di minimizzazione dei dati – anche anonimizzazione dove possibile – e si adottano misure organizzative adeguate per proteggere i dati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Istituto è consultato preventivamente su ogni iniziativa che comporti il trattamento di dati personali tramite sistemi di IA.

Art. 8 - Ruoli e responsabilità degli organi scolastici

Una governance efficace dell'IA richiede un'attribuzione chiara di compiti a tutti gli organi dell'Istituto.

Dirigente Scolastico



Il Dirigente Scolastico ha la responsabilità primaria nella *governance* e promozione di un utilizzo dell'IA consapevole ed etico:

- garantisce la conformità dell'Istituto a questo regolamento e alle normative sovraordinate,
- supervisiona la selezione di tecnologie IA conformi a sicurezza ed etica,
- aggiorna con il DPO il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR),
- vigila sul rispetto dei protocolli interni e sulla corretta esecuzione delle valutazioni d'impatto (DPIA/FRIA).
- definisce i ruoli all'interno della scuola in materia di IA,
- promuove e coordina percorsi di formazione obbligatoria sul tema per tutto il personale,

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti delibera sull'integrazione pedagogica e didattica degli strumenti di IA nel PTOF. Valuta nuove metodologie didattiche innovative con IA e approva le modifiche ai documenti per tenere conto delle innovazioni introdotte.

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto approva il presente regolamento e le sue modifiche. Delibera l'allocazione di risorse umane e finanziarie per progetti, tecnologie e percorsi formativi sull'IA. Adotta i criteri generali per l'informazione alle famiglie e approva gli aggiornamenti del Patto di Corresponsabilità che includano riferimenti all'uso responsabile delle tecnologie.

Gruppo di lavoro per la IA

Segnala al DPO eventuali nuove situazioni di rischio (DPIA/FRIA) relative ai nuovi sistemi di IA emergenti. Cura un vademecum operativo per il personale della scuola sull'utilizzo proprio/improprio di tali sistemi. Coadiuvata la Dirigenza nella ricerca di percorsi di formazione mirati. Informa la commissione PTOF e la Dirigenza dei necessari aggiornamenti al presente regolamento, ai criteri di valutazione e ai documenti di programmazione didattica per tenere conto delle nuove tecnologie.

Comunità di Buone Pratiche

Sperimenta e valuta sul campo le proposte relative all'introduzione di sistemi di IA approvate dal Gruppo di lavoro per la IA. Segnala criticità emergenti. Propone al gruppo di lavoro per la IA sistemi di IA e metodologie didattiche innovative. Organizza corsi interni di aggiornamento sulle nuove metodologie e sui nuovi strumenti in uso nella scuola.

Docenti

I Docenti rivestono un ruolo centrale nel guidare l'adozione di pratiche sicure ed etiche e nell'integrare l'IA nella didattica per supportare l'apprendimento critico e creativo. L'IA non deve in nessun caso sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente. I docenti partecipano ai percorsi di formazione per loro previsti.

Personale ATA: supporta, sotto la direzione del Dirigente Scolastico, la gestione tecnica e la sicurezza dei sistemi informatici. Partecipa ai percorsi di formazione specifici e collabora all'implementazione delle misure organizzative e tecniche per la protezione dei dati.

La collaborazione sinergica tra tutti gli organi è essenziale per garantire una *governance* efficace e responsabile dell'IA.

Art. 9 - Formazione e informazione



Una solida cultura della responsabilità digitale si costruisce attraverso la formazione continua del personale, l'alfabetizzazione degli studenti e una comunicazione trasparente con le famiglie.

Formazione del personale: nell'ambito del Piano di Formazione previsto dal PTOF, l'Istituto organizza percorsi obbligatori per docenti e ATA. I temi includono le potenzialità didattiche dell'IA, le scelte attualmente in uso nell'Istituto, l'uso etico, tecnico e pedagogico dell'IA, nonché la comprensione dei rischi connessi (bias algoritmici, disinformazione, privacy, ecc.).

Alfabetizzazione degli studenti: l'Istituto inserisce nel curriculum di Educazione Civica e nelle altre discipline percorsi specifici di alfabetizzazione all'IA. Tali percorsi mirano a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza digitale, pensiero critico e capacità di interazione consapevole e sicura con le nuove tecnologie.

Art. 10 - Sanzioni

La violazione delle disposizioni del presente regolamento comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari, in conformità con la normativa vigente e i regolamenti interni:

- **Studenti:** saranno previste sanzioni disciplinari in base alla gravità in caso di uso improprio o fraudolento di strumenti IA
- **Personale docente e ATA:** la violazione degli obblighi previsti dal presente regolamento è valutata ai fini disciplinari secondo normativa vigente.

L'obiettivo primario delle norme disciplinari è educativo e preventivo, e solo in via subordinata repressivo.

TITOLO 4: Disposizioni finali

Art. 11 - Monitoraggio e revisione

Il presente regolamento è soggetto a monitoraggio costante e a revisione periodica, con cadenza almeno biennale, da parte del Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico. Tale processo garantirà l'adeguamento del regolamento all'evoluzione tecnologica, normativa e alle esperienze maturate all'interno dell'Istituto.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Istituto.